

Chi esercitò l'attività di lavavetri rischia l'arresto fino a tre mesi o, in alternativa, una multa fino a 206 euro. È quanto contenuto nell'ordinanza 25 agosto 2007, n. 774 con la quale il Sindaco di Firenze ha vietato l'esercizio del mestiere di lavavetri sull'intero territorio comunale, punito fino al 30 ottobre 2007 ai sensi dell'articolo 650 c.p. con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206 e con "il sequestro delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento dell'attività e della merce".

Il provvedimento ha già fatto molto discutere ed alcuni sindaci di altre città (il leghista Flavio Tosi, sindaco di Verona, in testa) in caso di efficacia dello stesso si sono già detti pronti ad imitare l'iniziativa dell'assessore fiorentino alla sicurezza Graziano Cioni, firmatario dell'ordinanza.

(Altalex, 30 agosto 2007)

COMUNE DI FIRENZE, ORDINANZA DEL SINDACO
Numero: 2007/00774
Del: 25/08/2007
Esecutiva da: 25/08/2007
Proponente: Direzione Corpo Polizia municipale
OGGETTO: Divieto di esercizio del mestiere girovago di "lavavetri"
IL SINDACO
CONSIDERATA la crescente situazione di degrado venutasi a creare nelle strade cittadine anche a causa della presenza sulla carreggiata di persone che esercitano il mestiere girovago di cosiddetto "lavavetri";
RITENUTO che i soggetti di cui sopra, nell'esercizio di tali attività, stanno causando gravi pericoli intralciando la circolazione veicolare e pedonale, bloccando le auto in carreggiata e costringendo i pedoni a scendere dal marciapiede a causa di occupazioni abusive di suolo pubblico composte da secchi, attrezzi, ombrelloni, generando disagi e ponendo a repentaglio l'incolumità personale propria e altrui;
DATO ATTO che nell'esercizio delle attività suddette ed in particolare in quella di "lavavetri" si sono verificati molteplici episodi di molestie soprattutto agli incroci semaforizzati e che ciò configura pericolo di conflitto sociale per i numerosi alterchi verificatisi, in particolare nei confronti delle donne sole;
DATO ATTO inoltre che in conseguenza all'esercizio delle attività suddette trova nocumento anche l'igiene delle strade a causa della presenza di secchi o altri contenitori e attrezzi usati per la lavatura dei parabrezza dei veicoli, nonché a causa dello sversamento dai medesimi di acqua sporca;
VISTO l'articolo 119 del Regolamento di Polizia Municipale Del.Pod.28/09/1932 e successive modifiche e integrazioni che assoggetta ad autorizzazione dell'Amministrazione comunale tutti i mestieri girovaghi;
CONSIDERATO che il mestiere di lavavetri, non essendo mai state rilasciate autorizzazioni, è quindi al momento svolto abusivamente ed esercitato con modalità tali da creare una situazione grave di pericolo per la cittadinanza e per la sicurezza, nonché per l'ordinato svolgimento della circolazione stradale e l'igiene pubblica come sopra specificato;
RITENUTO che ricorrano pertanto le condizioni per l'assunzione di un provvedimento contingibile ed urgente che vieti il mestiere di lavavetri;
Visto l'art. 54c.2 del D.Lgs.18/08/2000 n.267 e successive modifiche - Testo unico delle

leggi sull'ordinamento degli enti locali;
Visto l'art. 81 dello Statuto del Comune di Firenze;

ORDINA

1 - Fino al 30 ottobre 2007:

a) è vietato su tutto il territorio comunale l'esercizio del mestiere girovago di "lavavetri" sia sulla carreggiata che fuori di essa;

2 - L'inosservanza delle disposizioni di cui al punto 1 è punita ai sensi dell'art. 650 c.p. e con il sequestro delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento dell'attività e della merce.

Agli agenti e ufficiali di polizia giudiziaria e a chi altro spetti è affidato il compito di far osservare la presente ordinanza.

Firenze, lì 25/08/2007.

Assessore

Graziano Cioni